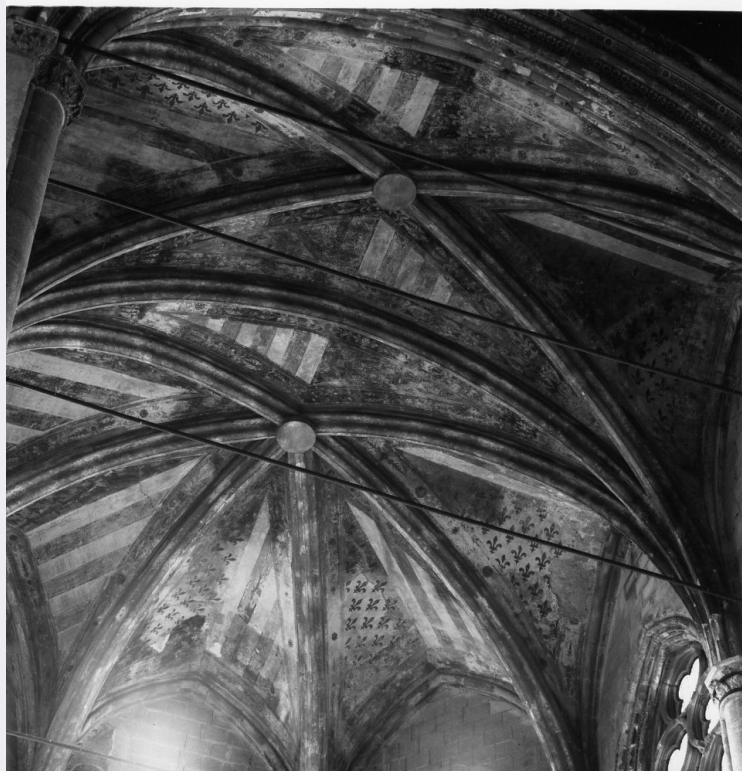


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00196776

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegorie delle quattro stagioni

SGTT - Titolo	allegorie delle quattro stagioni
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	LC
PVCC - Comune	Imbersago
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1809
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	98
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche piccola macchia di umidità nel supporto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	23 D
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La serie era probabilmente in origine composta da quattro grisailles,

NSC - Notizie storico-critiche

rappresentanti le stagioni; attualmente ne restano solamente tre (manca la raffigurazione dell'estate). Esse, come rivelano le affinità stilistiche, erano forse situate nella camera della Villa Mombello occupata dalla principessa Sveva Colonna (ultima erede della casata Falcò Pio di Savoia, moglie di Don Alfonso), stanza utilizzata in precedenza dalla principessa madre Donna Ines de la Gandara, moglie di Don Giovanni y Trivulzio, XV marchese di Castel Rodrigo; per il matrimonio di questi ultimi due, nel 1881, vennero realizzati i mobili disegnati dall'architetto Majnoni d'Intimiano, ora collocati in questa stessa stanza (cfr. schede precedenti), e la decorazione a stucco del soffitto tuttora esistente (scheda n. 00196710). L'intera ornamentazione dell'ambiente era ispirata a moduli neoclassici, rivisitati secondo il gusto eclettico di fine '800. In tale ambito ben si collocavano le sovrapporte qui analizzate, per le loro caratteristiche stilistiche ascrivibili all'inizio del sec. XIX. A conferma di tale ipotesi possono essere evidenziate le analogie con le sovrapporte collocate nel Palazzo Orsini di Via Borgonuovo a Milano (P. Sioli Legnani - P. Mezzanotte, Contrade milanesi, Il Borgonuovo, 1945, tav. LV), nel quale lavorarono Giambattista Ronchelli (1715-1788) (Giovio G.B., Gli uomini della comasca diocesi..., 1784; Coppa S., in Pittura a Milano, 1999, p. 42), e nel 1787 sia Andrea Appiani (Bianconi C., Nuova guida di Milano, 1795, p. 456) che Giuliano Traballesi (A. Zanchi, Andrea Appiani, 1995, p. 95), una delle cui specialità era, tra l'altro, la grisaille (Pittura a Milano dal Seicento al Neoclassicismo, 1999, p. 319). Forse le sovrapporte di Mombello potrebbero provenire dal medesimo edificio ed essere state qui trasportate dopo il 1917, in seguito alla vendita del suddetto palazzo, come accadde per molti altri oggetti della villa Mombello. Riguardo al possibile autore dei dipinti qui esaminati, non è stato individuato con sicurezza. Sembra sia infatti da escludere l'ipotesi che essi siano opera degli allievi di Appiani, Alessandro Chiesa e Giuseppe Repossini, che lavoravano con lui nell'ultimo periodo milanese. Alcune affinità sono invece state riscontrate, nel modo di descrivere gli arti piuttosto allungati delle figure, nelle opere realizzate da Agostino Comerio (1784-1839), pittore di Locate Varesino, attivo nella maturità a Milano negli affreschi della chiesa di San Sebastiano ed in alcuni palazzi privati (R. Bossaglia, I pittori bergamaschi, dal XIII al XIX sec. Il Settecento, 1989).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1999/12/02

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 2

NVCE - Estremi provvedimento 2000/01/28

NVCD - Data notificazione 2000/02/08

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 097489/SB
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Ranzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Ranzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)